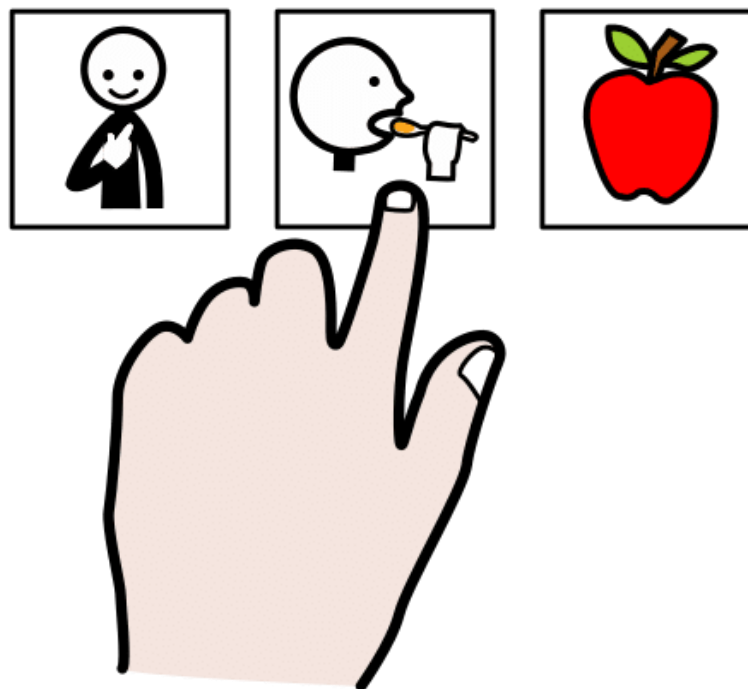
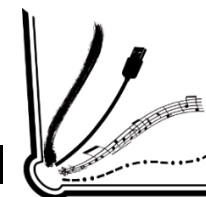


INTRODUZIONE ALLA CAA per la scuola

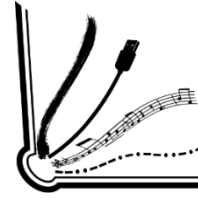


Maria Caterina Minardi - Linguista clinica e logopedista

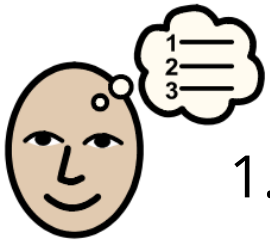
FARE LEGGERE TUTTI



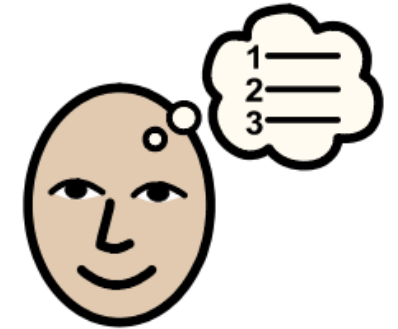
FARE LEGGERE TUTTI



- Associazione di promozione sociale per la promozione della lettura
- Progetti di accessibilità alla lettura
- Avviamento alla letto scrittura per bambini con bisogni comunicativi complessi
- Coedizione della collana di libri in simboli di Homeless Book
- Diffusione della CAA – cittaincaa.it



1. Storia e principi base della CAA
2. Comunicare per essere in relazione: ideazione e realizzazione pratica del **passaporto comunicativo**
3. Comunicare per comprendere l'ambiente e costruire autonomia: ideazione e realizzazione di **regole visive e agende visive**
4. Comunicare per agire nello spazio sociale: ideazione e realizzazione di **task analysis e storie sociali**
5. Comunicare nel gioco: ideazione e realizzazione pratica di **tabelle tematiche** per le attività ludiche e laboratoriali



6. Utilizzo del software di scrittura in simboli SimCAA:
creare quaderni dei resti e delle esperienze

7. Utilizzo del software di scrittura in simboli SimCAA:
creare **libri in simboli personalizzati** (prima parte)

8. Utilizzo del software di scrittura in simboli SimCAA:
creare **libri in simboli personalizzati** (seconda parte)

Ti è mai capitato di vedere il mondo così?







*Ruth Sienkiewicz Mercer e Steven Kaplan –
«Alzo gli occhi per dire sì», Homeless Book, 2022*



Charles Bliss, «Blissymbolics: il linguaggio mascherato», Ganzaroli F., Helpicare, 2021



*Helen Keller, «La storia della mia vita», 1903
Film: Anna dei Miracoli, 1963*



*Jean Dominique Bauby, «Lo scafandro e la farfalla»,
Ponte alle Grazie, 2015*



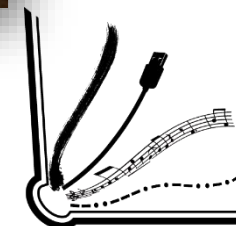
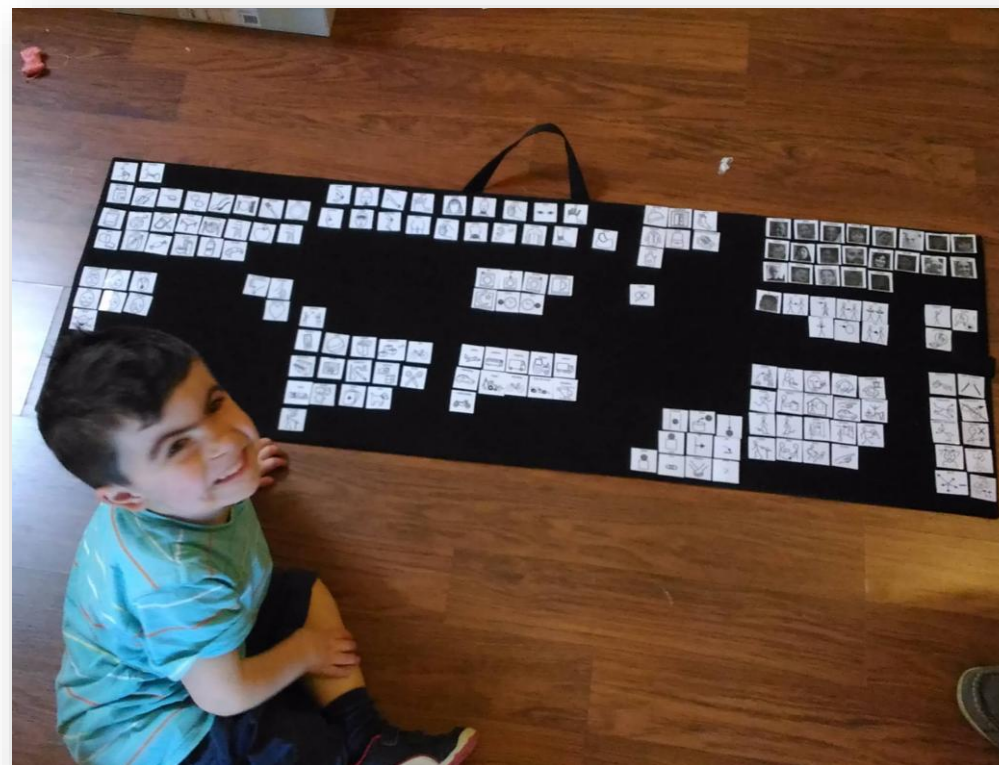
*Claudio Imprudente, «Da geranio a educatore»,
Erickson, 2018*







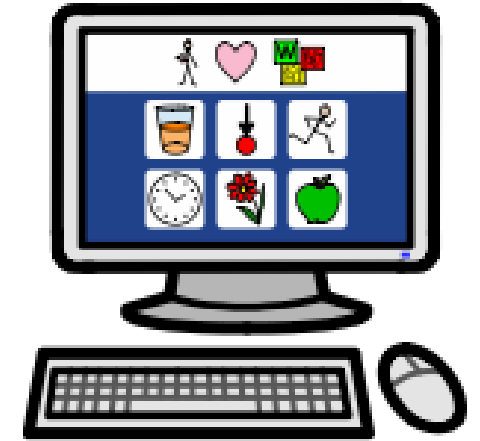
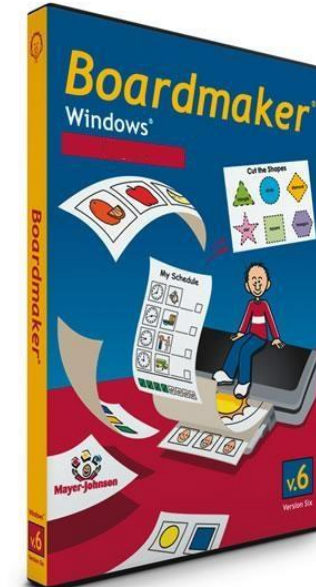
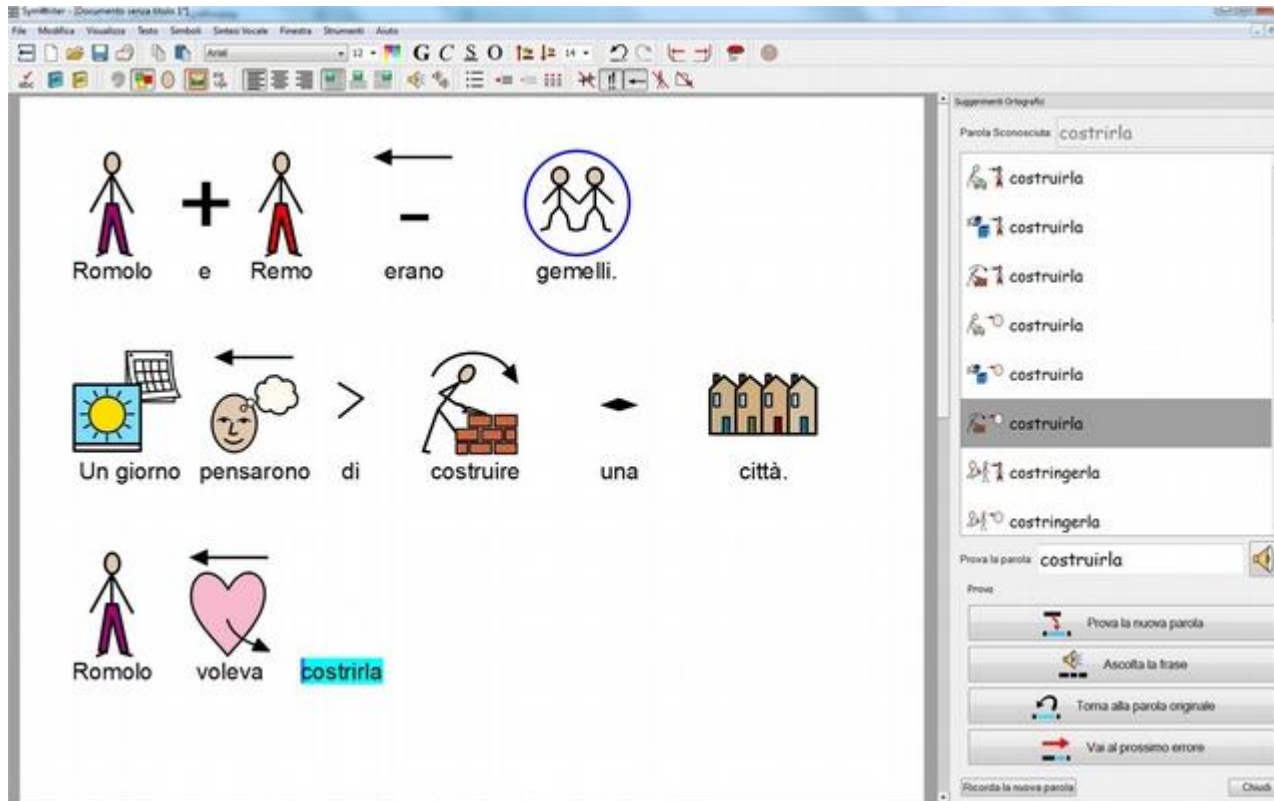
Comunicazione Aumentativa Alternativa: **bisogni, approcci, strumenti... non solo simboli**



LA CAA: COSA NON È



LA CAA: COSA NON È



Bienvenido | Benvingut | Welcome | Bien

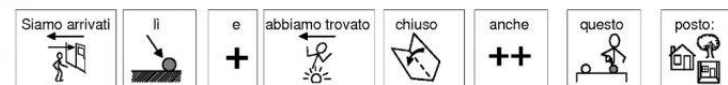
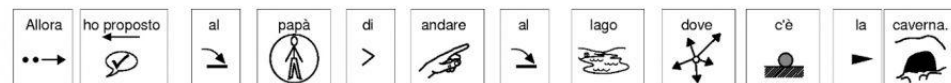
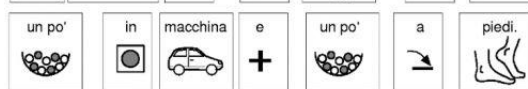
ARASAAC
Portal Aragonés de la Comunicación Aumentativa y Alternativa

iales | Herramientas Online | Descargas | Software | Ejemplos de Uso | Noticias | Premios | Condiciones de Uso | C
LSE | LSE Color

Italiano [Ayuda]
otografías ☒ Videos LSE ☒ LSE Color

Mi Selección
Tengo 0 elementos

IMI"



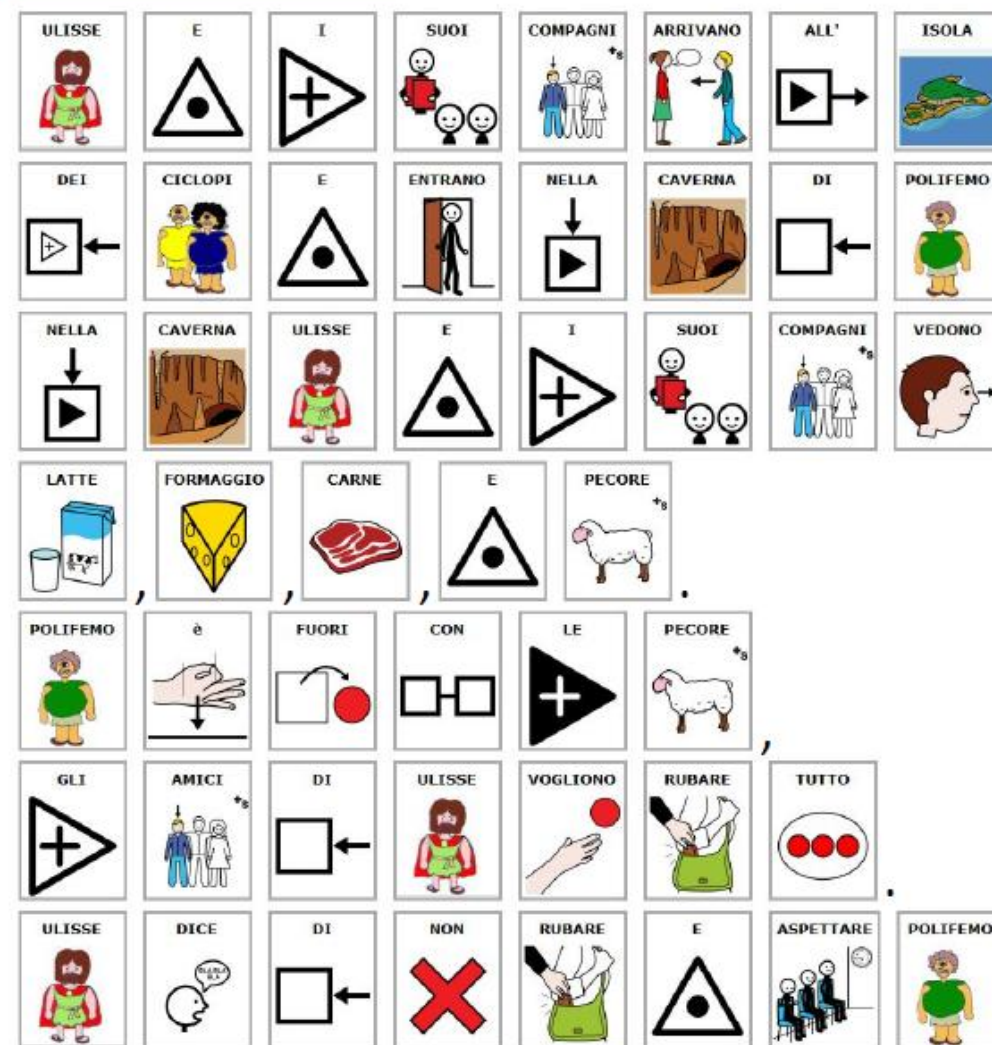
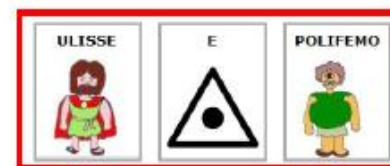
Tom disse alla signora: "Prendila pure". La signora strappo' una piuma al cigno.



Tom allora disse: "Cigno, appiccica!" e la signora si ritrovò attaccata al cigno senza potersi staccare.



Udendo la signora che urlava, un ragazzo provò a liberarla, ma Tom disse: "Cigno, appiccica!"



Comunicazione Aumentativa Alternativa: un ribaltamento di prospettiva



Disponibile su facebook.com/centrobenedettadintino



La CAA: cosa DAVVERO è



Dott.ssa Aurelia Rivarola, centro Benedetta d'Intino

La CAA: cosa DAVVERO è

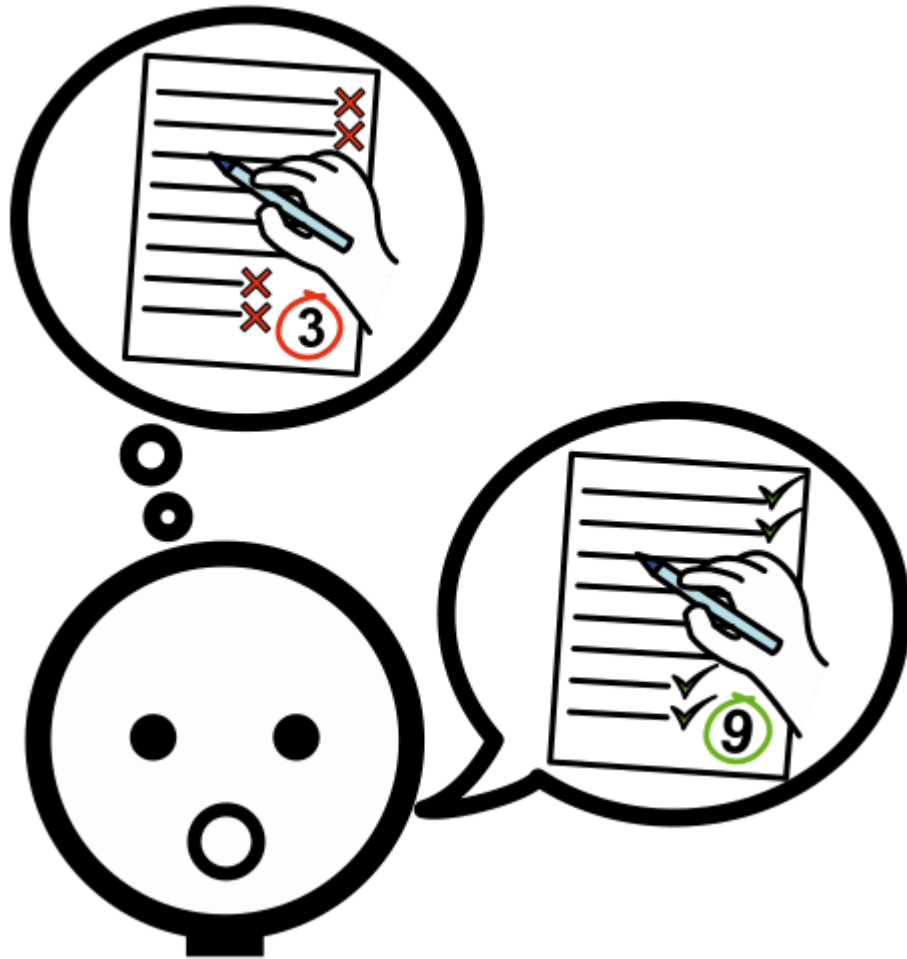


Dott.ssa Aurelia Rivarola, centro Benedetta d'Intino



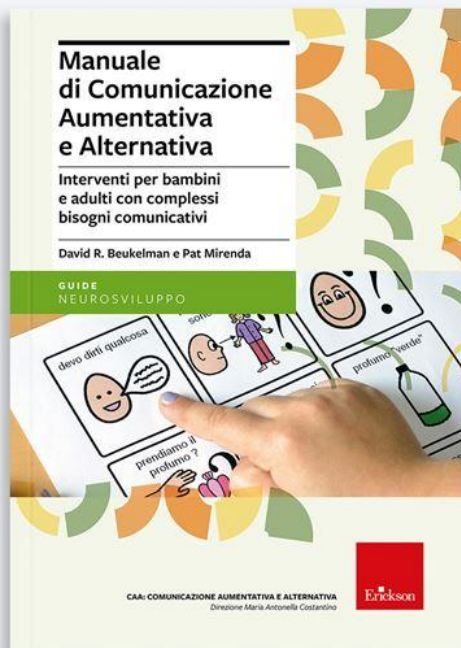
FALSI MITI...

FALSI MITI...



La CAA impedisce/rallenta
l'emergere del linguaggio
verbale?

Per comunicare sono
necessari dei prerequisiti?



L'unico prerequisito
per comunicare
è RESPIRARE

**LA COMUNICAZIONE PRECEDE IL LINGUAGGIO
E NE È IL PRESUPPOSTO.**

Il linguaggio verbale è uno strumento a servizio dell'abilità comunicativa

(Tomasello, 2009)

**Senza comunicazione
non può emergere linguaggio!**

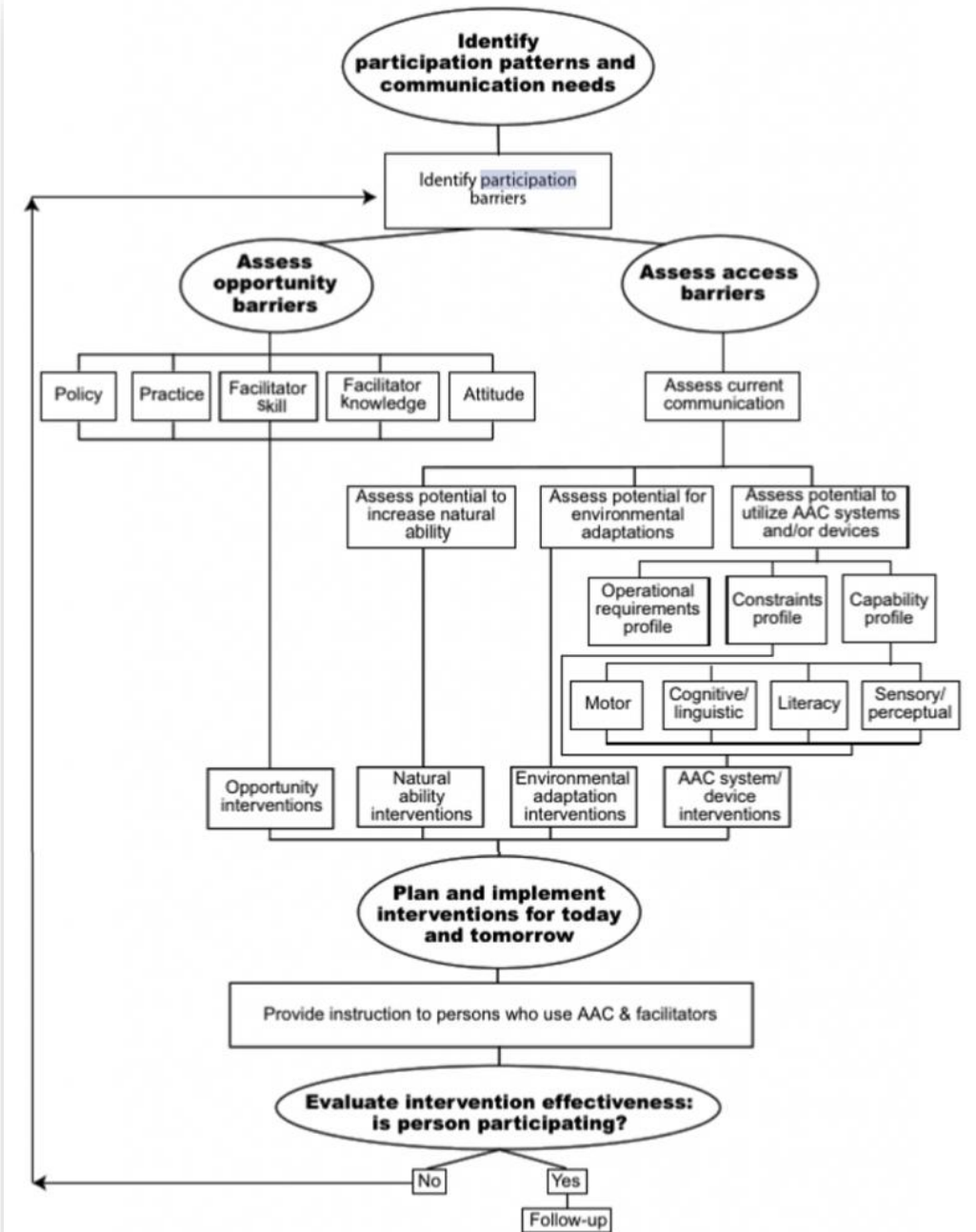
I cardini della comunicazione

- **Persistenza dell'oggetto** – Contatto sensoriale e propriocezione
- **Attenzione condivisa** – Sviluppo della relazione
- **Intenzionalità comunicativa** – Dalla comunicazione naturale alla comunicazione intenzionale

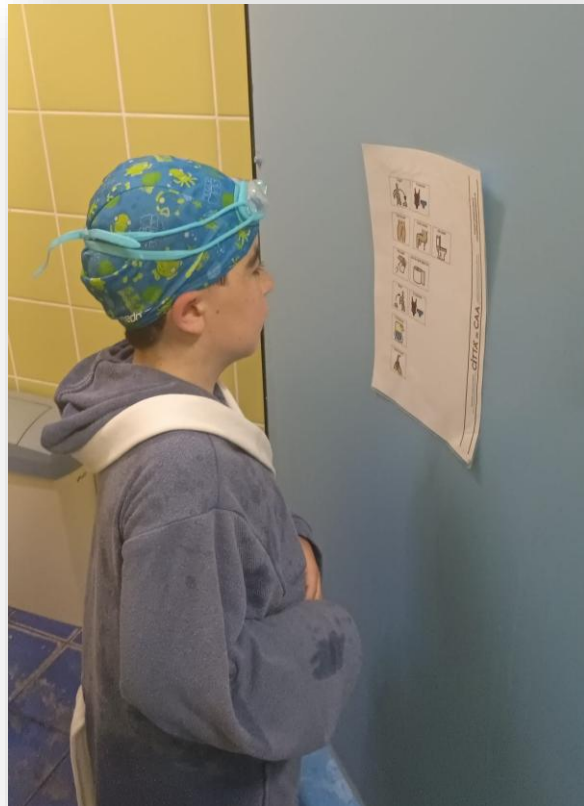
Un lavoro da clinici, ma...

Ma esistono prerequisiti
nell'ambiente,
Che deve acquisire i giusti
strumenti per

- OSSERVARE
- AGIRE



A ognuno il suo...



UNA COMUNITÀ CHE NON ESCLUDE NESSUNO

CITTÀ IN CAA

GRATIE ALLA COMUNICAZIONE ALTERNATIVA

3 Interventi specialistici

2 Interventi mirati
Programmi strutturati fatti da familiari o insegnanti formati

1 Interventi di carattere universale
(garantiscono che ogni b. usufruisca quotidianamente di condizioni comunicative ottimali)

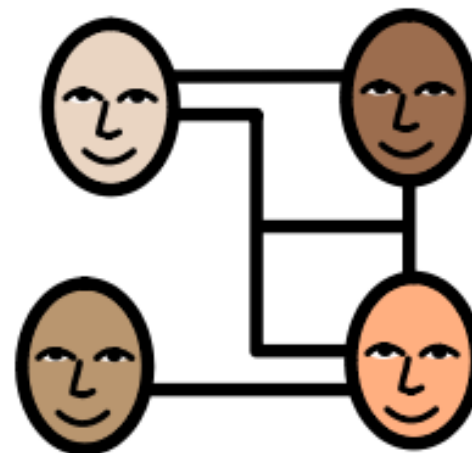


Pediatric Psychosocial Preventative Health Model (Kazak et al., 2007)

Un lavoro di squadra

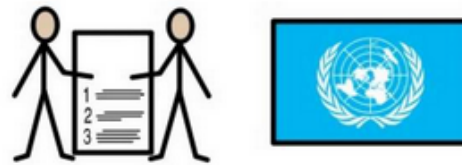
- Famiglia
- Ausl (referenti NPI, Logopedista, Educatore, Fisioterapista)
- O privati
- Scuola (esperienze pregressi scolastici)
- Centri Educativi Privati
- Attività extra-scolastiche (sportive, artistiche ecc)

RETE



Se un progetto non c'è...

CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ



Articolo 21

«Gli stati parte prenderanno tutte le misure appropriate per assicurare che le persone con disabilità possano esercitare il diritto alla libertà di espressione e di opinione, compresa la libertà di cercare, ricevere e impartire informazioni e idee su base di uguaglianza con altri e **attraverso ogni forma di comunicazione di loro scelta** [...] a questo fine gli stati [...] :

a) **Accettano e facilitano il ricorso nelle attività ufficiali, da parte delle persone con disabilità, all'uso del linguaggio dei segni, del braille, delle comunicazioni migliorative ed alternative e di ogni altro accessibile mezzo, modalità e sistema di comunicazione di loro scelta; [...]**

d) incoraggiano i mass media, inclusi gli erogatori di informazioni tramite Internet, a rendere i loro servizi accessibili alle persone con disabilità.»

Se un progetto non c'è...



www.isaacitaly.it/



Carta dei diritti alla Comunicazione

Ogni persona, indipendentemente dal grado di disabilità, ha il diritto fondamentale di influenzare, mediante la comunicazione, le condizioni della sua vita. Oltre a questo diritto di base, nelle interazioni quotidiane e negli interventi che coinvolgono persone con gravi disabilità, devono essere garantiti una serie di diritti specifici:

1. Il diritto di avere interazioni sociali, mantenere vicinanza sociale e costruire relazioni
2. Il diritto di chiedere oggetti, azioni, eventi e persone desiderate
3. Il diritto di rifiutare oggetti, azioni, situazioni e scelte non desiderate
4. Il diritto di esprimere preferenze e sentimenti personali
5. Il diritto di scegliere tra alternative significative
6. Il diritto di fare commenti e scambiare opinioni
7. Il diritto di chiedere e dare informazioni, incluse le informazioni riguardanti i cambi di routine e dell'ambiente
8. Il diritto di essere informato riguardo a persone e eventi relativi alla propria vita
9. Il diritto di avere accesso a qualunque intervento e supporto che possa migliorare la comunicazione
10. Il diritto di vedere riconosciuto ogni atto comunicativo e di ottenere una risposta anche nel caso in cui non sia possibile soddisfare la richiesta
11. Il diritto di avere accesso in qualunque momento ad ogni ausilio di comunicazione aumentativa e alternativa necessario e il diritto di averlo sempre aggiornato e in buone condizioni di funzionamento
12. Il diritto di accedere a contesti, interazioni e opportunità che promuovano ed incoraggino la partecipazione come partner comunicativo negli scambi relazionali con altre persone, compresi i propri pari
13. Il diritto di essere trattato con dignità e di essere interpellato con rispetto e cortesia
14. Il diritto di essere interpellato direttamente senza che si parli della persona disabile in terza persona quando è presente
15. Il diritto di ricevere comunicazioni chiare, significative e appropriate dal punto di vista linguistico e culturale.

Revised Communication Bill of Rights, National Joint Committee on the Communication Needs of Persons with Severe Disabilities, 2016.

Traduzione a cura del Centro Benedetta D'Intino Onlus

I centri di Comunicazione Aumentativa

A MILANO: CENTRO BENEDETTA D'INTINO

- Servizio clinico, valutazione e interventi di CAA
- Corsi per facilitatori
- Master in CAA



Benedetta D'Intino

Fondazione | Centro Onlus

A DIFESA DEL BAMBINO E DELLA FAMIGLIA

I centri storici (formativi e di ricerca) di Comunicazione Aumentativa

A MILANO

- Valutazione e interventi di CAA
- Formazione
- Laboratori di lettura
- Centro Studi In-Book



**CENTRO SOVRAZIONALE
DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA**
www.sovrazonalecaa.org

I centri storici (formativi e di ricerca) di Comunicazione Aumentativa

A MILANO

- Valutazione e interventi di CAA
- Formazione
- Laboratori di lettura
- Centro Studi In-Book



**CENTRO SOVRAZIONALE
DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA**
www.sovrazonalecaa.org

I centri storici (formativi e di ricerca) di Comunicazione Aumentativa

A TORINO

- Interventi di CAA
- Formazione
- Progetto Bottega Editoriale –
Libri per tutti



<https://fondazionepaideia.it/cosa-facciamo/percorsi-di-riabilitazione>

I centri storici (formativi e di ricerca) di Comunicazione Aumentativa

A ROMA

- Valutazione e interventi di CAA
- Formazione
- Ausilioteca



<https://www.leonardavaccari.it/cosa-facciamo/ausilioteca-roma/caa/>



CAA: osservare i segnali comunicativi

*«Fino a quando le persone si sarebbero ostinate a considerare **inutile** il mio cervello, prive di senso le **espressioni** del mio volto, vuoti i miei **lamenti**, io non avrei mai avuto una voce.»*



CAA: osservare i segnali comunicativi

Strategie naturali di comunicazione:
intenzionali e non

- Postura del corpo
- Movimento di occhi/capo
- Gestualità
- Comportamenti





Dalla comunicazione naturale a quella aumentativa



Strategie (e tecnologie) a supporto dell'intento comunicativo

Bassa tecnologia



- Oggetti
- Pittogrammi
- Codice alfabetico
- Segni o gesti

Alta tecnologia



Strategie di comunicazione aumentativa

- MAI preconfezionate
- Si basano sui BISOGNI, non sulle nostre idee!
- Sono prima STRATEGIE, poi strumenti
- **Creano opportunità**

STRATEGIE DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA



Quali sono i **bisogni** comunicativi?

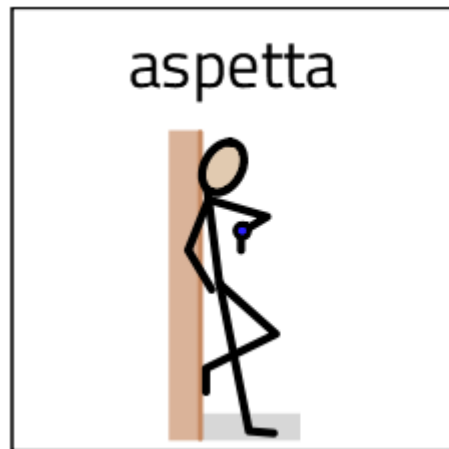
STRATEGIE DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA

- Richiedere (bisogni, informazioni)
- Fare scelte
- Commentare
- Esprimere giudizi
- Esprimere il sé

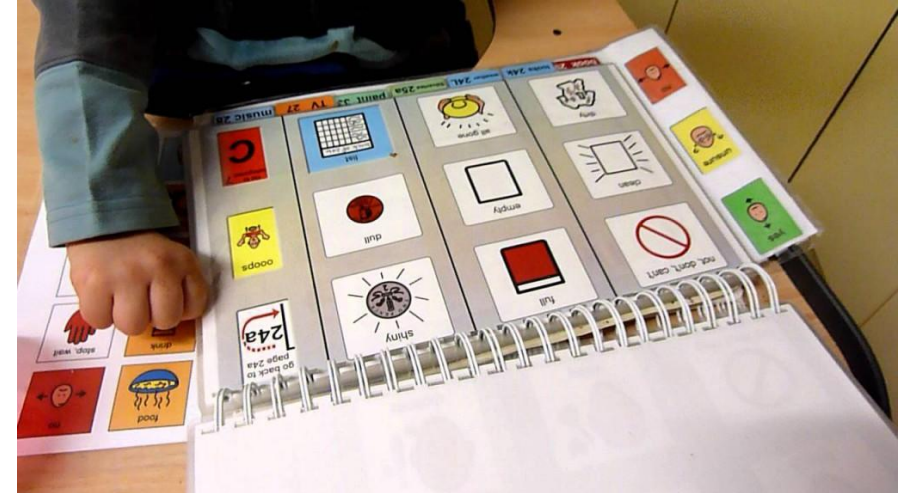
Strategie e strumenti PER COMUNICARE

PER COMPRENDERE

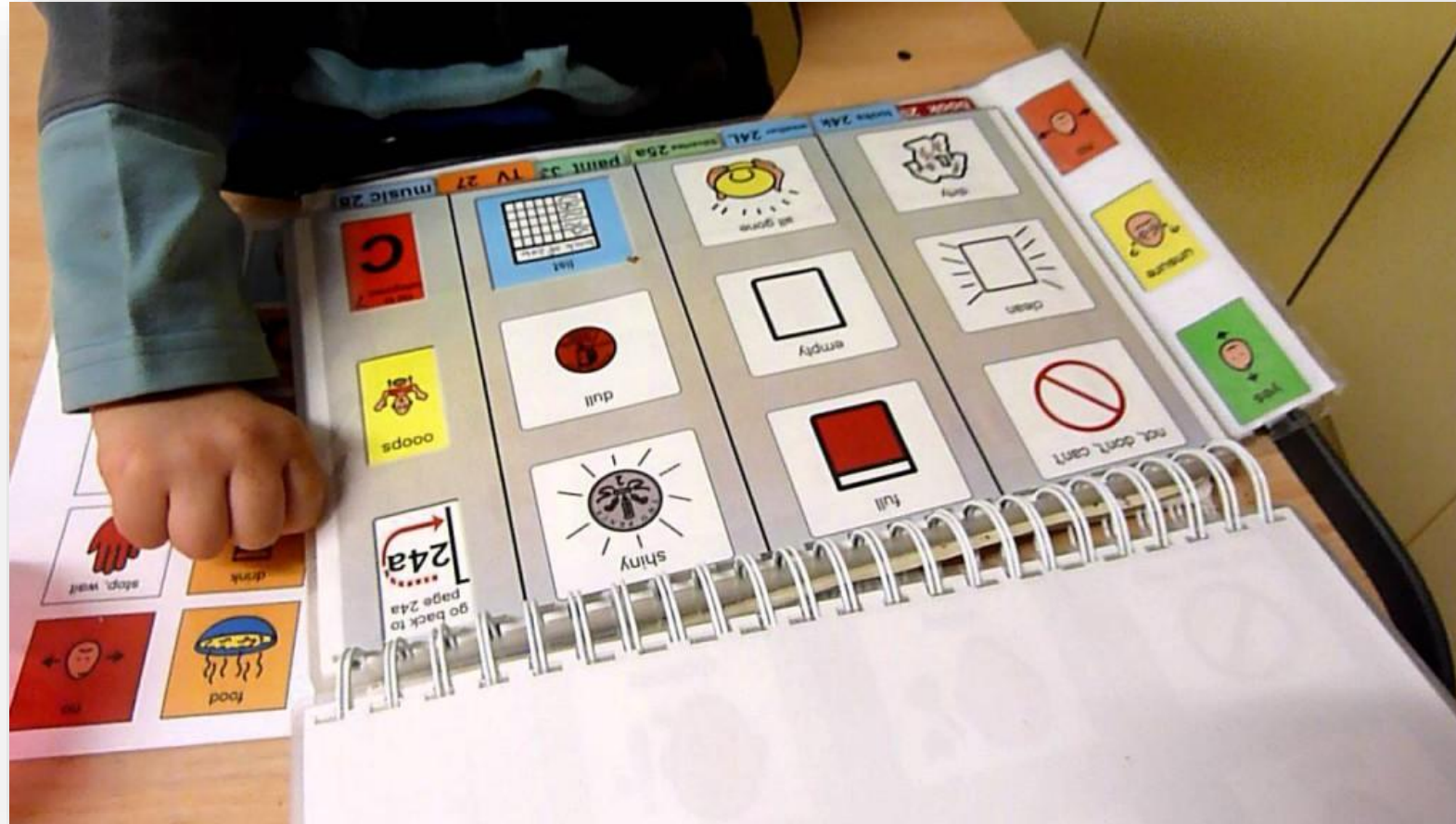
In entrata



PER ESPRIMERSI
In uscita



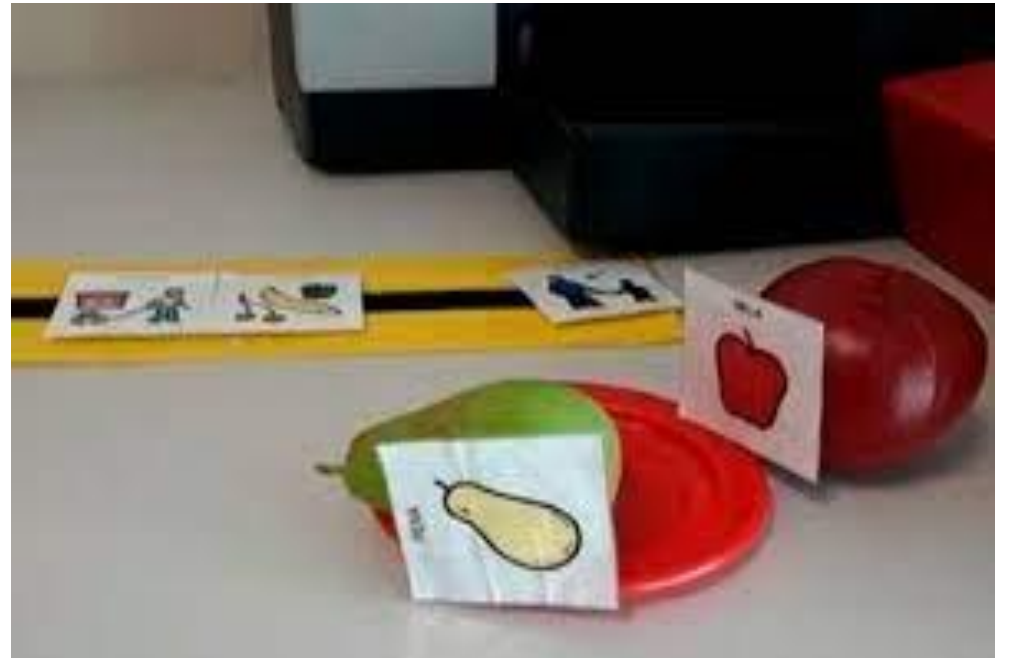
Strategie e strumenti PER ESPRIMERSI: IN USCITA



Comunicazione in USCITA: Un lavoro delicato



Comunicazione oggettuale



Comunicazione oggettiva

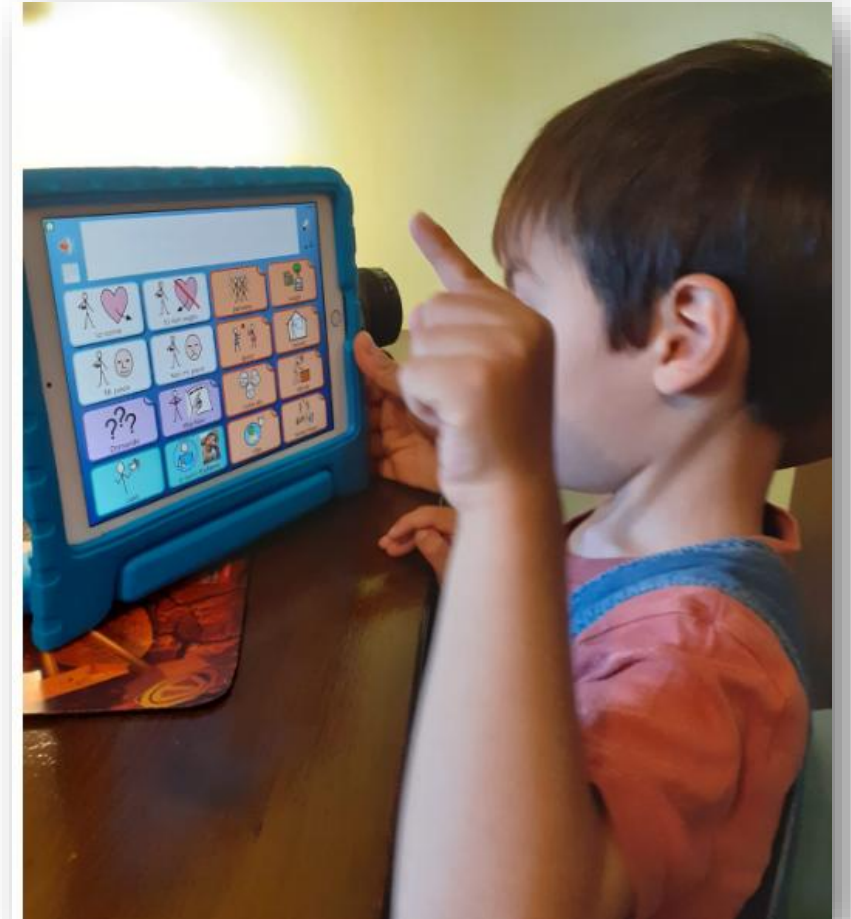


lega del filo d'oro

Comunicazione simbolica



Comunicazione simbolica



Etran
e tabelle a scansione

1														
QUICK BOARD	I/ME	MY/HINE	PEOPLE	AUNT/UNCLE	FAMILY	NAME	CAROL			ROSEY	SHAW-ANA	WHO		
BOARD 2	HE	HIM/HIS	MAN/WOMAN	COUSIN	SHARI	HOWARD	DEBBIE	HEATHER	PAT	STEVE	DWANE	WHAT		
BOARD 3	SHE	HER/HERS	DAD/MOM	WIFE/HUSBAND	JASON	VERONICA	DEE DEE	KATHY	PAUL	SUSAN	LINDA	WHEN		
BOARD 4	YOU	YOUR/YOURS	NEPHEW	FRIEND/ENEMY	HOWARD	BETH	DON/NA	MARK	RICK	JEFF	JODIE	WHERE		
T.V. BOARD	THEY	THEM/THEIR	SISTER	P.C.A.	MARIE	JOHN	DAVID	MARY	ROMA	SHEILA	WESSIE	WHY		
FOOD/SHOPPING BOARD	WE/IT	US/OUR	BROTHER	TEACHER	NORMAN	BOBBIE	EVELYN	DIERDRA		THERESA	HALI	HOW		
	THIS/THAT	THESE/THOSE	SON/DAUGHTER	THERAPIST	SHELLY	JUDY	GWEN	MAUREEN	ROSE	VAL	ANNE	HOW MANY		
I'LL GIVE A CLUE SOUNDS LIKE	AM	WANT TO	PAST	ASK	I FEEL FEEL	LISTEN	STOP	USE	TILT MY CHAIR	BATH-ROOM	I DON'T WANT TO	I AM PISSED OFF	HAVE AN APP	
NOT ON MY BOARD	IS	HAVE TO	PRESENT	BRING	FORGET FIND	LOVE	SUGGEST	VISIT	CHARGE MY BATTERY	THANK YOU	I'M CONFUSED	PLEASE EXPLAIN	PLEASE CALL	
I CHANGED MY MIND	ARE	GOING TO	FUTURE	BUY	GET	NEED	TAKE	WASH	FIX MY CHAIR	SORRY	I'M HUNGRY	GIVE A MESSAGE TO		
ERASE OFF P.O. IT	WAS/WERE	WILL/WOULD	NOT	CALL	GO	PICK	TALK	WEAR	TURN MY HEAD SWITCH ON/OFF	PLEASE	I'M THIRSTY	I GOT TO TOUCH WITH		
ADD A WORD	HAS	CAN/COULD	-ING	CHANGE	HELP	PUT	TELL	WORK	ADJUST MY BELT	YOU'RE WELCOME	I'M HOT	PLEASE CALL ME		
PART OF A WORD	DO/DOES	SHOULD	-ED	DRINK	HURT	REMEMBER	TOUCH	WRITE	ADJUST MY CHAIR	EXCUSE ME	I'M COLD	DO YOU HAVE TIME TO TALK?		
SENTENCE FINISHED	WOULD YOU	COULD WE	I WANT	EAT	LIKE	SLEEP	UNDERSTAND	MAYBE	PLEASE adjust TV	I DON'T KNOW	MY FEELINGS ARE HURT	BUILT-SHIT		
ADD	CHECK	CRY	ENERGY	GUESS	INVITE	LIVE	MATCH	ORDER	SAVE	SIT	TIE	FALL	THE/	
AGREE	CLEAN	CUT	EXERCISE	HATE	JOKE	LOOK	MEET	PAY	SELL	SNELL	TRUST	DROP	AND	
BORROW	CLOSE	DANCE	FINISH	HIDE	LAUGH	LOSE	MOVE	PRACTICE	PROMISE	SHOW	SOAK	WASH	BUT	
BOTHER	COME	DIE	FIX	HOPE	TEACH	MAIL	OPEN	REACT	SIGN	SWIM	WALK	BECAUSE		
BURN	COOK	DREAM	GIVE	IMPROVE	LIE	MAKE	OPERATE	RUB	SING	THINK	THOUGHT	STIR	VERY	
ABOUT	OFF	BAD	BORED	DISORGANIZED	FUNNY	HAPPY	HUNGRY	MAD	PATIENT	SICK	TIRED	UPSET	MESSY	
OUT	UP/DOWN	BEAUTIFUL	COLD	DUMB	GOOD	HIGH	LOST	NERVOUS	RELAXED	STRANGE	TOUGH	WORRIED		
ON	AT	BETTER	CONFUSED	DULL	GREAT	HOT	LUCKY	O.K.	SEXY	THIRSTY	UGLY	AWAKE		

Etran
alfabetico



<https://www.youtube.com/watch?v=K7UpwidTH5k>

Dispositivi con uscita in voce



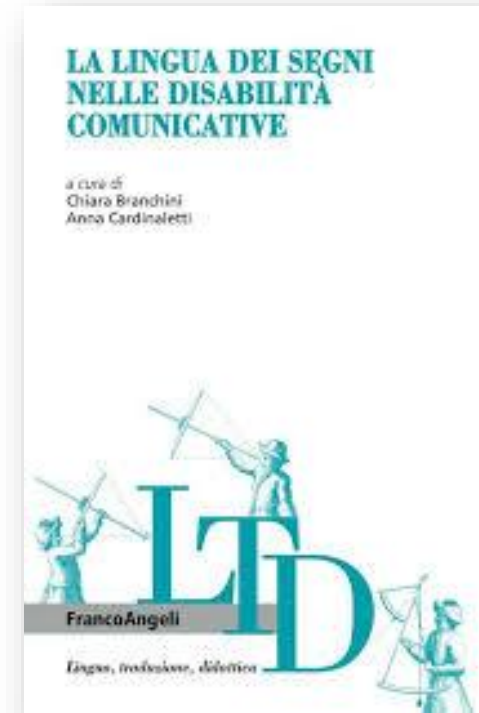


**Un primo approccio alla
comunicazione:
PARTECIPARE per fare sentire la
propria voce**



Lingue dei segni
o modalità gestuali

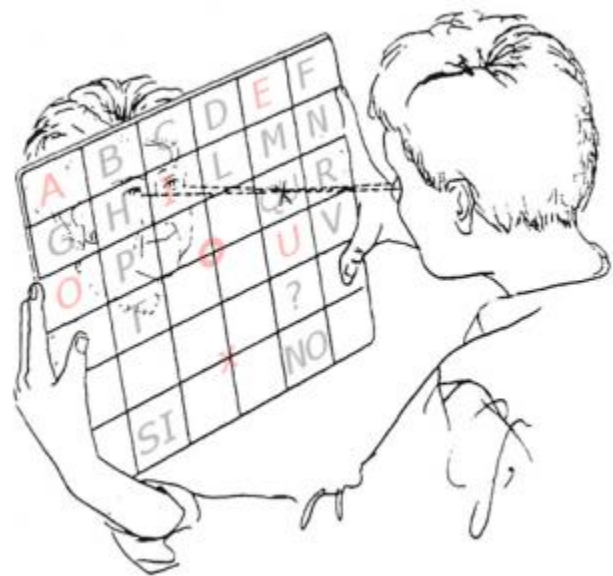
LIS come «strumento» di CAA?





Se a parlare si impara
ascoltando,
a fare CAA si impara...

...partecipando!



IL MODELING



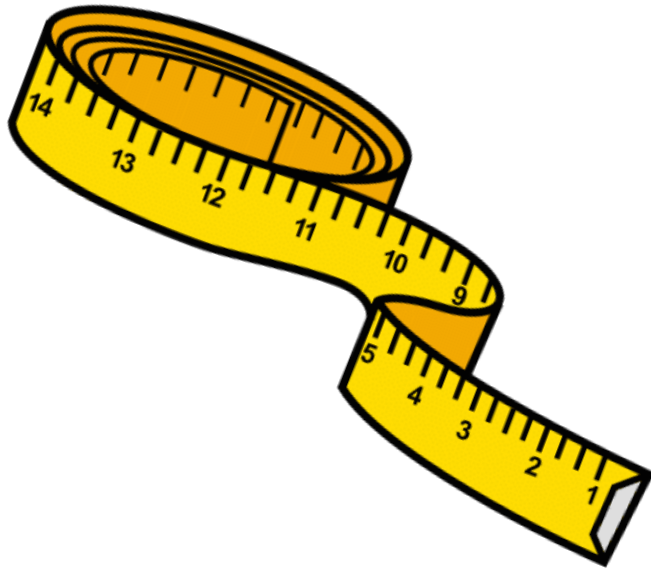
https://www.instagram.com/reel/DltzNBuP_YP/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRlODBiNWFiZA==

AI BAMBINI CON BISOGNI COMUNICATIVI COMPLESSI

- Si parla meno che ai coetanei
- Si cantano poche canzoni
- Si leggono poche storie

Comunicare: un vestito su misura

Sviluppare il desiderio e le competenze comunicative è un processo delicato:



NON CI SI IMPROVVISA!

Ogni persona ha le proprie abilità di partenza e le proprie possibilità di sviluppo.

Ogni persona ha il proprio carattere e desiderio di comunicare.

Simboli per tutti?

CASO 1

Bambino con PCI, disturbo dello sviluppo intellettivo di grado lieve



CASO 2

Bambino ipovedente con disabilità intellettiva, ottime abilità manuali

CASO 3

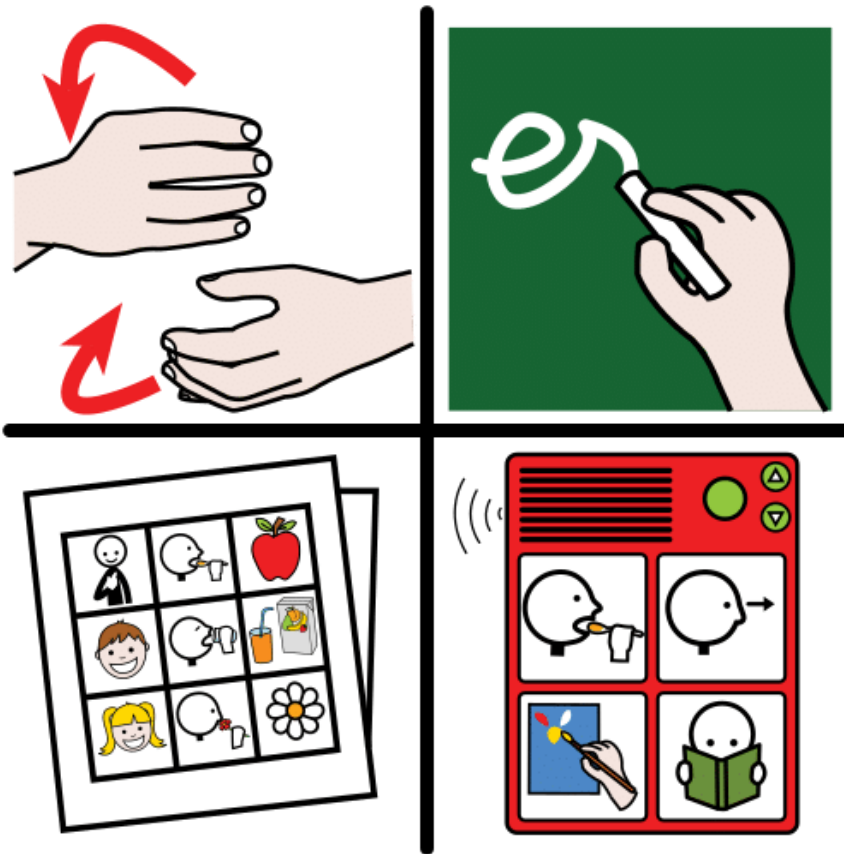
Bambino semi-verbale, ottima motricità fine



Strategie e strumenti PER COMPRENDERE: IN ENTRATA

- Quaderni dei resti
- Etichettatura
- Agenda visiva
- Striscia delle attività/task analysis
- Storie sociali
- Libri in simboli – testi didattici

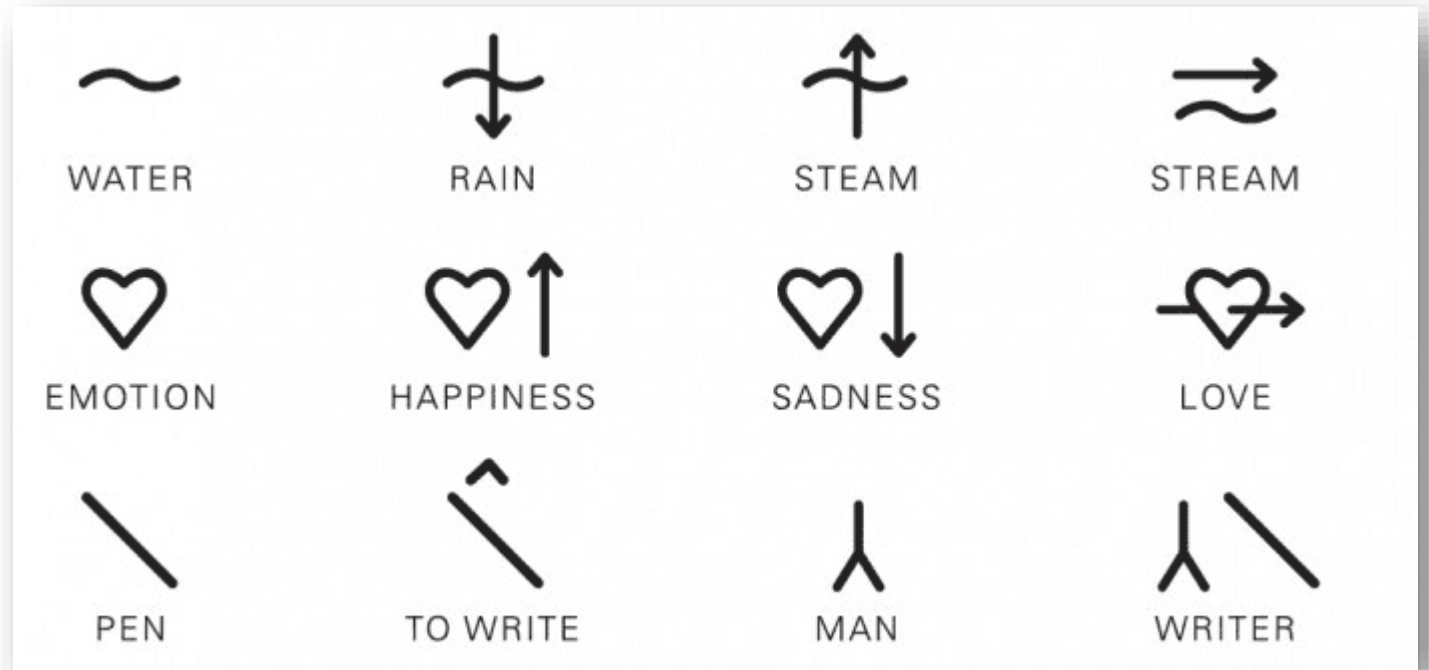
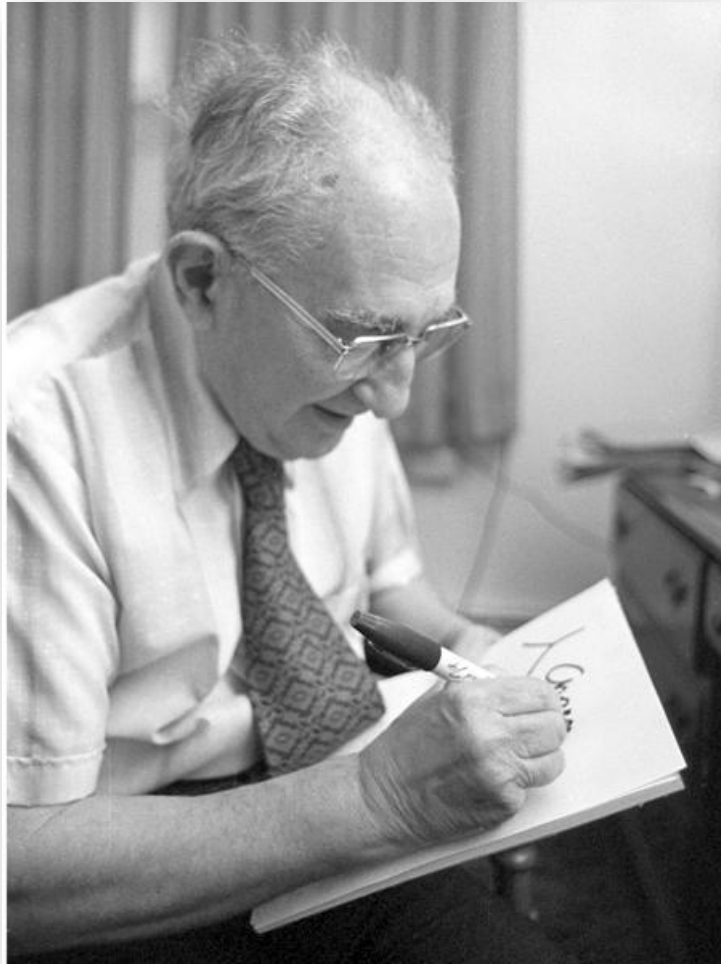
PERCHÉ PARLIAMO DI SIMBOLI?



Un punto di partenza per la didattica, MA...

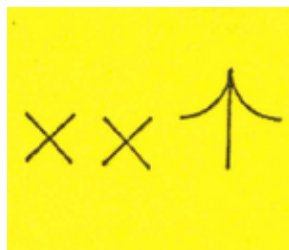
- CAA non significa simboli
- le «PECS» non sono la CAA
(le PECS non esistono...)

E allora... perché i simboli?



26 segni grafici elementari, *Bliss-Characters* combinati all'infinito per creare unità lessicali, *Blisswords*.





Sedia		Acqua	
Su, in alto		Sentimento	
Uomo		Protezione	
Gambe e Piedi		Davanti a	
Ruota		Albero	
Occhio		Significato Contrario	
Stoffa		Molto, molti	

- Water
- Piovere
- Piangere
- Foresta
- Scarpe

Sedia		Acqua	
Su, in alto		Sentimento	
Uomo		Protezione	
Gambe e Piedi		Davanti a	
Ruota		Albero	
Occhio		Significato Contrario	
Stoffa		Molto, molti	



I simboli sono universali?



TIPI DI SIMBOLI

Simboli PCS

Picture Communication Symbols
«Teste d'uovo»

Legati al programma Boardmaker



Simboli WLS

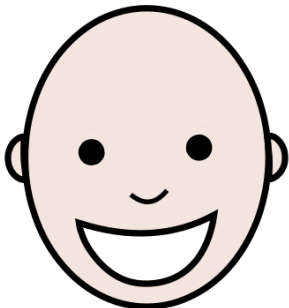
Widgit Literacy Symbols
«Cotton fiock»

Legati al programma Symwriter





I simboli Arasaac



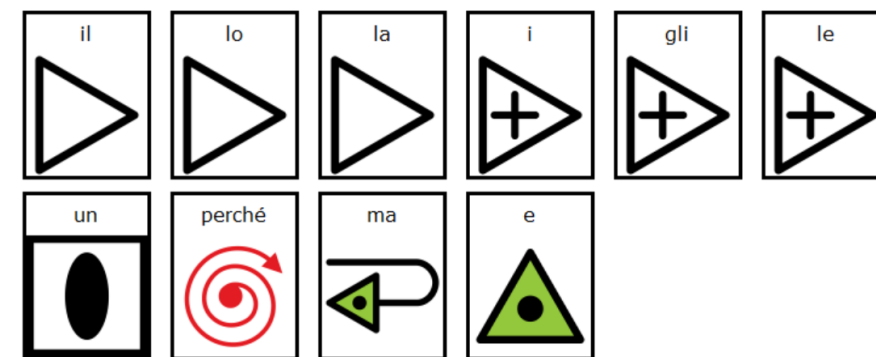
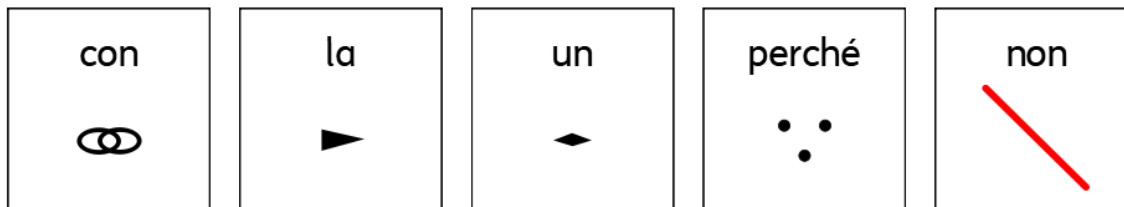
- Simboli trasparenti



- Simboli traslucenti



- Simboli opachi



STRUMENTI PER COMPRENDERE: IN ENTRATA

- Quaderni dei resti
- Etichettatura
- Agenda visiva
- Striscia delle attività/task analysis
- Storie sociali
- Libri in simboli – testi didattici

RISORSE UTILI

info@fareleggeretutti.it